

Premio “Opera Edita”: Tomaso Kemeny



 Tomaso Kemeny

*

La Transilvania liberata, Effigie 2005

Dal Prologo

Io canto l'aquila involo
prima che fossero creati i cieli;
canto il volo che figurò nel vuoto
l'albero e i rami innevati
prima che sorgesse monte a presidio
delle piane frustate dall'uragano.

(...)

Canto il fiume che scorre da sempre
oltre le barriere dello spazio
e varca il gorgo luttuoso del tempo
allorchè il cosmo fragile dell'uomo
s'inabissa nell'orbita del teschio,
titanica dimora dell'anima.

(...)

Io canto il coraggio che unisce
cielo e terra e seguo l'aquila in volo
verso il cerchio cocente del sole
per plasmare con l'argilla del fiume
che scorre oltre i gorgi della morte



il Dio portentoso invocato
da chi combatte per la bellezza
e per il bagliore delle origini.

Allegato

[kemeney.mp3](#)

Dimensione

2.63 MB

- [Musiche XX Premio Montano](#)
- [Ranieri Teti](#)
- [Dicembre 2006, anno III, numero 5](#)

URL originale: https://www.anteremedizioni.it/montano_newsletter_anno3_numero5_kemeny